



DOLORE ALL'ORECCHIO (OTALGIA)

Definizione

Si definisce come disturbo e dolore localizzato intorno o dentro l'orecchio. Il bambino si lamenta. Spesso c'è pianto senza una ragione specifica o difficoltà a prendere sonno in presenza di raffreddore o febbre.

DOMANDE

● **NOME** _____

● **ETÀ** _____

● **SESSO** _____

● **PESO** _____

● **Paziente cronico?** Sì NO

● **Localizzazione:** in quale orecchio c'è dolore? DS SN

● **Durata:** da quando ha cominciato a lamentarsi? _____

● **Severità:** quanto è forte il dolore? Solo otalgia o pianto con urla? _____

● **Ci sono altri sintomi associati?**

È in corso una infezione delle alte vie respiratorie
(naso che cola e tosse)?

Sì NO

Febbre?
quanta _____ e da quanto tempo _____

Sì NO

Il bambino segnala anche forte dolore alla gola?
(sospetta tonsillite con irradiazione del dolore alle orecchie)

Sì NO

Il bambino sembra non sentire più da un orecchio?
(sospetto tappo di cerume)

Sì NO

Sembra che ci sia un corpo estraneo nel canale auricolare?

Sì NO





VISITA URGENTE SE:

- C'è stato un trauma: chiedere se è stato utilizzato un cotton fioc per pulire il condotto uditivo
- Si associa rigidità del collo: sospettare meningite
- Dolore intenso con urla e nessun sollievo con il trattamento antidolorifico
- Perdita di equilibrio (sospetto di labirintite)
- L'area intorno e dietro all'orecchio è rossa e gonfia (sospetto di mastoidite)
- Il bambino appare nettamente sofferente e ha febbre elevata (sospetto di sepsi)

VISITA DURANTE LE ORE DI STUDIO SE:

- Febbre con segni di raffreddore
- Dolore con mal di gola
- Lo spostamento del lobo e del padiglione dell'orecchio verso l'alto o verso il basso provoca dolore
- Otaglia che persiste da più ore
- Secrezione dall'orecchio
- Otaglia in neonato
- Il bambino ha disturbi del sonno
- È irritabile, pignucoloso
- C'è febbre e infezione delle vie respiratorie superiori

TRATTAMENTO DOMICILIARE:

- In attesa di eventuale visita se il dolore persiste si consiglia uso di Paracetamolo o di Ibuprofene alle dosi usualmente consigliate per dolore e febbre, ripetibili anche dopo 6-8 ore
- In caso di otaglia lieve in bambini sopra i 2 anni comunque si prescrive antiinfiammatorio per 2 volte al giorno per 2 giorni (terapia di vigile attesa) e si fissa contatto telefonico dopo 48 ore
- Se secrezione dall'orecchio: pulire con garza umida solo all'esterno e all'imboccatura del condotto uditivo, in attesa di visita
- Evitare di instillare gocce auricolari, anche quelle analgesiche
- Evitare di inserire cotone o tamponi nel condotto uditivo
- Non esporre il bambino al fumo passivo
- Usare lavaggi nasali con acqua fisiologica

ALTRE INFORMAZIONI/CONSIDERAZIONI

- Evitare di somministrare antibiotici al telefono: è sempre necessaria la visita per la diagnosi certa
- Evitare antistaminici per bocca
- Consigliare antidolorifici in caso di viaggio aereo
- L'otite non pregiudica lo stare all'aperto, né la frequenza in comunità
- Ricordare che l'allattamento materno previene le infezioni all'orecchio
- In caso di otiti ricorrenti valutare in un lattante intorno all'anno di vita se sospendere temporaneamente la frequenza al nido
- In bambini con continua rinorea e che respirano male di notte (respirazione orale) è utile visita per sospetta presenza di una ipertrofia adenoidea

RICHIAMARE SE:

- Compare febbre o torcicollo
- Non si è verificato alcun sollievo dal dolore dopo qualche ora dal trattamento domiciliare
- Compaiono altri disturbi
- I sintomi sono ancora presenti dopo 2 giorni di trattamento antidolorifico



a cura del Dott. Leo Venturelli, pediatra

Con il contributo
non condizionante di:



Con
il Patrocinio di:

